



Chiesa evangelica riformata
in Svizzera

*Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.
Giovanni 14, 6*

Ego sum Jesus

Nel corridoio della nostra scuola c'è una statua di Gesù di grandezza superiore al naturale che viene chiamata la statua "ego sum", poiché riporta l'iscrizione: *Ego sum via, veritas et vita* – "Io sono la via, la verità e la vita". Può capitare che questo Gesù si ritrovi in mano un palloncino o che debba tenere con disinvoltura una sigaretta in equilibrio tra le dita. Ragazzate che prendono a spunto affermazioni di Gesù intorno a se stesso: è mai possibile? Anche agli adulti può far bene un approccio giocoso a parole che rischiano altrimenti di diventare troppo statiche.

Cristo stesso non intendeva certamente le proprie parole come rigidi cliché. Quando parla di verità non lo fa per nascondersi dietro di essa. Papa Francesco dice al riguardo: "Non usa modi di dire vuoti, che avrebbero in fondo solo bugie: 'No, stai tranquillo, passerà tutto, non succederà nulla...' No. Dice la verità. E la verità è: 'Io me ne vado', cioè: 'Io morirò' (cfr. Giovanni 14, 28). Siamo davanti alla morte. È la verità. E lo dice senza per questo ferirci".

Anche noi, al seguito di Gesù, dobbiamo attenerci alla verità. E poiché egli è anche la via, dobbiamo imitarlo e, come lui, sporcarci le mani. Perché Cristo ci mostra la via verso altri esseri umani a cui siamo chiamati a portare vita. C'è quindi davvero bisogno di fantasia per seguire Gesù come via, verità e vita. E tuttavia, in questo compito non siamo abbandonati a noi stessi: "Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità" (Giovanni 16,13).

Conferenza dei vescovi svizzeri